

«Benevento bike» pedalate ecologiche tra tesori e racconti

L'INIZIATIVA

La «Benevento Bike» alla scoperta di Benevento città delle streghe. La sesta edizione della passeggiata cicloturistica, promossa dall'Università «Giustino Fortunato» di Benevento, questa mattina attraversa tutti i rioni cittadini. Unico a essere escluso dal percorso il rione Capodimonte, unicamente - spiegano gli organizzatori - per non allungare ulteriormente l'itinerario. La «Benevento Bike», che segna anche il via della Settimana del Patrimonio culturale promossa dal Comune di Benevento d'intesa con l'UniFortunato, partirà alle 10 in viale Delcolgiano per concludersi alle 12 all'Arco di Traiano, con un punto di ristoro a cura dell'Università «Fortunato» per tutti i partecipanti. «La bicicletta - spiega Paolo Palumbo docente dell'UniFortunato tra gli organizzatori della manifestazione che si svolge nella ricorrenza della Giornata europea della mobilità sostenibile e della Settimana dello sport - ha lo scopo di promuovere l'uso della bicicletta come mezzo di mobilità alternativo che consente una diversa fruizione del territorio cittadino per contribuire alla sua valorizzazione». La ciclopedita, «scortata» dalla Polizia



L'EDIZIONE A organizzare la «Benevento Bike» è l'UniFortunato

municipale, non creerà intralcio al traffico articolandosi in cinque step con soste previste per far conoscere il patrimonio culturale della città delle streghe, incluso il mito delle janare. Guida d'eccezione Mario Collarile, tra i promotori dell'iniziativa, che metterà a servizio dei partecipanti la conoscenza del territorio e della storia cittadina. Oltre un centinaio i partecipanti tra ciclo-

matori e intere famiglie.

IL TRAGITTO

Previsto anche l'attraversamento del rione Libertà dove oggi è prevista la giornata ecologica con divieto di circolazione per tutti i veicoli a motore dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. La prima tappa terminerà, dopo aver percorso via Aldo Moro, via Meomartini, viale Mellusi, via Pe-

rosso, nei giardini della Rocca dei Rettori dove è prevista la prima sosta per consentire «l'affacciata» sulla valle del Sabato, luogo dove, nelle strette di Barba, prese vita la leggenda delle streghe. Risaliti in sella i cicloturisti percorreranno viale dei Rettori, via del Pomerio, viale Vittime di Nassyria, via Valfortore, rotonda I sanniti, via XXV luglio per raggiungere, in piazza Colonna, la stazione centrale. Qui la sosta diventerà stregata con la storia della società Alberti e del suo liquore noto in tutto il mondo. Il terzo step (via Paolo Diacomo, via Nuzzolo, via Adua, via Grimoaldo Re, ponte Vanvitelli e via Torre della catena) con la sosta all'altezza del Toro Apis. La sosta questa volta si colorerà di Egitto con la narrazione da parte di Collarile del culto della dea Iside. La quarta tappa andrà da Torre della catena al teatro romano con l'antico rione Triggio che rievocherà le janare più famose, la Manolonga e a' Zoccolara. Infine lungo viale dell'Università, via Napoli, rotonda Santa Colomba, ponte Sabato, via dei Mulini, via Rummo, piazza Orsini dove ci sarà, nei pressi del Duomo, l'ultima sosta con la storia dell'Inquisizione e la condanna al rogo delle streghe, via Goduti fino all'Arco di Traiano.